

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI & C. Udine Via della Posta N. 7. MILANO e sue succursali tutte.

Gronaca Provinciale

Mortegliano

Una doverosa risposta

28. — Dichiaro doverosa questa risposta all'articolo inserito nel Paese di mercoledì 27 corr. n. 73 dal titolo «Cose della società operaia». Arbitrio imperante, perché lo faccio come socio di sentimenti liberali bensì, ma cui piace l'imparzialità, come socio in un istituto benefico che vorrebbe bandita la politica, la quale dovunque fa capolino porta sempre la discordia.

Non imiterò il linguaggio violento adoperato dal signor Cantarutti; linguaggio che alla generalità dei soci fece cattiva impressione. Non farò, perché non abituato, uso di polemica, ma, quale socio della operaia, di cui è benemerito il Presidente il signor Antonio Brunich, dirò al socio Cantarutti che l'articolo violento ed insolente, diretto specialmente al predetto signore, è assolutamente fuori di posto, per la semplice ragione che il Presidente non era in obbligo di leggere all'assemblea la sua famosa lettera, poiché tale lettura spettava farsi soltanto al Consiglio Sociale che doveva decidere in merito, come stabilisce lo statuto.

Bisogna quindi ritenere che il sig. Cantarutti ha voluto fare uno sfogo di odiosa personalità, derivante da attriti politici, contro il Sig. Brunich (tirando in ballo anche le paghe alle operaie della filanda, eguale a quelle di tutti gli altri Stabilimenti congeneri, e che colla Società operaia nulla hanno a che fare); personalità tanto più riprovevole, perché si deve ai meriti del signor Brunich in principalità, che lavora con grande amore e zelo, se la Società operaia fiorisce, tenendosi lontana dalla politica, come prescrive lo Statuto, e tendendo soltanto al suo benessere. E ne fossero molti, che imitassero l'esempio nobile e disinteressato del sig. Brunich!

Un Socio.

Per l'igiene.

29. I giornali il Paese e la Patria rispondono, da Mortegliano, all'articolo «Per l'igiene» inserito in quest'ultimo periodico giovedì 26 corr.

Mentre il primo vorrebbe far apparire una odiosità, od un danneggiamento al sig. Luigi Lodolo, ciò che non esiste, perché chi scrisse lo fece a solo fine di giovare all'igiene del Paese; nella seconda, il veterinario dott. Pergola, scagiona l'ufficiale sanitario, dichiarando essere egli solo competente a dare provvedimenti, d'accordo coll'autorità municipale, nell'argomento.

Ci basta rilevare questo: che l'articolo del Paese è infondato, sia nelle promesse, come nelle conclusioni; che l'articolo del dott. Pergola il quale chiude col parolone che infine il signor Lodolo ha di buon grado subito incalzati i lavori, prova come il nostro rilievo fosse giustissimo, e scervo di veleno o malignità contro un galantuomo. Quanto dice il veterinario consorziale, dimostra che ci volle l'intervento del veterinario e dell'autorità Municipale, per far cessare lo sconio igienico; e prova infine che sarà cessata quando gli iniziali lavori saranno completamente finiti. E ci sembra che la nostra condotta sia chiara e corretta verso chi chiesse. Con ciò, abbiamo finito.

Palmanova

Cose dell'Ospedale.

Da alcuni anni si parlava con insistenza dell'istituzione d'un posto di chirurgo nel nostro Ospedale. Pareva che le pratiche fossero bene avviate; quando, ad un tratto, tutto s'è arenato. Perché? Il paese sentiva la cosa favorevolmente ed anzi la richiedeva e richiese come necessaria, oggi che prevale il criterio della diffusione dei chirurghi nei piccoli Ospedali per meglio rispondere alle esigenze dei casi urgenti. Da che, allora, dipende questo abbandono? Manca l'energia, si ledono interessi personali, oppure il chirurgo a Palmanova è una cosa inutile?

Ma l'energia sia spesso venuta meno, nel nostro paese, è noto. Però oggi che si è sulla strada delle innovazioni, parmi che anche per l'istituzione del reclamato posto di chirurgo si possa trovare. Tanto più che la questione economica non oppone ostacoli seri al progetto, prima perché l'Ospedale ha un discreto reddito proprio, in secondo luogo perché ne avrebbe quanto mai a sufficienza con il sussidio municipale derivante dalle dimiunte spese di ospitalità per malati dovuti mandare fuori comune e dagli aumentati proventi per i degeniti che provrebbero dai comuni limitrofi. Quando

poi si stabilisse pel chirurgo una quota fissa pel servizio gratuito dei poveri dell'Ospedale di circa duemila lire, mi parrebbe sufficiente.

Sono però lungi dall'idea di un posto consorziale, che vincerebbe senza diminuzione di oneri il capoluogo; come pure dalla nomina senza concorso. Palmanova può fare da sé benissimo. Scegli un bravo chirurgo, che goda la stima anche dei colleghi suoi dei comuni vicini e gli ammalati affluiranno, portando largo benessere al paese ed all'opera pia.

Non vogliamo inoltre che coi principi di libertà vigenti oggi si cerchi di affidare la scelta ad una sola persona, la quale, per quanto intelligente ed onesta, non potrà mai essere del tutto imparziale e competente nei suoi giudizi. Se per caso quest'idea fosse sorta, si abbandonino subito; che la mancanza di un concorso libero farebbe perdere al posto di serietà.

Si ledono interessi personali? Date le cose come oggi son poche, i medici già esistenti non possono che guadagnarvi. Essi non si sono mai veramente occupati di chirurgia; il nuovo loro collega, limitato all'ospedale non entrerebbe nella clientela privata se non per loro chiamata; e le cariche, che oggi occupano: acquisterebbero maggiore importanza coll'aumentare delle presenze nel Pio luogo: Essi poi, come sono, amanti dei progressi delle scienze mediche, conoscono il valore e la necessità della nuova istituzione e sono moralmente obbligati ad appoggiarla.

Dopo quanto ho detto, è evidente l'utilità sua.

Quasi tutte le sedi del distretto, che posseggono un'ospedale, hanno oggi pure il chirurgo. Potrà venir omissis il posto di medico, non già quello di chirurgo! E ciò facilmente si comprende, quando si pensi che la medicina si fa in ogni casa, la vera chirurgia solo all'ospedale.

Nella nostra Provincia, S. Vito, Tolmezzo, Sacile, più piccole di Palmanova ne sono provviste. Noi abbiamo un discreto Ospedale, un annesso riparto maniaci, e basta. E altre che da Udine a Portogruaro vi è una bella distanza che oltre confine si va sino a Gorizia, e via via, prima di trovare un chirurgo! Se per caso ora succedesse una disgrazia richiedente un intervento d'urgenza noi dovremmo attendere ansiosi per ore ed ore la mamma da Udine ed il più delle volte essergli giungerebbe forse troppo tardi!

Suvvia, decidiamoci una buona volta, affrettiamoci a concordare in questa benefica istituzione, sentita da tutti, e non lasciamoci precedere come il solito, da altri centri.

Speriamo che i nostri maggiori vorranno prender le cose realmente sul serio e concludere una buona volta; altrimenti si dovrà battere e ribattere sull'argomento, finché la capiranno.

Malano.

Cose del dazio.

(Mo) In seguito a provvedimento preso a suo carico dalla ditta appaltatrice, il ricevitore del Dazio di questo comune, sig. Felice Montanari, si è dimesso da impiegato del comune.

Egli copriva tale carica da parecchi anni e, dalla cessata amministrazione, era stato nominato a vita.

In questo fatto, il paese vede un passo verso la pace e la tranquillità della popolazione.

S. Vito al Tagliamento

Lagni del pubblico

Da alcuni giorni, un tratto della nostra fossa di circonvallazione, e precisamente dal ponte chiamato del Cristo fino all'incontro del viale che conduce alla stazione pella via dei Filippini, è privo d'acqua; lasciando così scoperte le brutture del fondo da cui si alzano esalazioni disagiataevoli e antipatiche.

Ma quello che si rileva di maggiore danno agli abitanti vicini, è la privazione dell'acqua tanto necessaria ai pubblici lavatoi.

Mi si dice essere causa della mancata corrente d'acqua il deviatamento fatto prendere alla stessa dal ponte del Cristo (borgo Fontane), allo scopo di alimentare maggiormente il funzionamento della Filanda Zuccheri-Piva.

I lagni del pubblico furono portati al nostro Sindaco; ma non si ebbe ancora l'evasione delle fatte proteste, e sembra che ci sia di mezzo un qualche diritto privato. Però anche se ciò fosse, non si dovrebbe in qualche maniera prov-

vedere ai bisogni ed alla salute del pubblico?

E' morta.

29. La bambina Erminia Centis di Paolo, di Gleris la quale trastullandosi presso il focolare, ebbe a riportare scottature di secondo grado estese a tutto il corpo, è morta la notte scorsa, alle ore 11.

Codroipo

Riunione di Insegnanti.

B. — 3. — Alle 10 di ieri, in un'aula di queste scuole Comunali si riunirono, in seguito ad invito del Direttore sig. Lazzarini, i maestri e le maestre del distretto, in numero di 13 per deliberare sulle norme relative ai Corsi d'Igiene organizzati dal consiglio dell'ordine dei Sanitari della provincia.

Il sig. Lazzarini ringraziò gli intervenuti anche a nome di Codroipo che li ospita, ed espresse il suo dispiacere che il medico dott. Bertuzzi non potesse presenziare perché ammalato. Rilevò l'importanza dell'istituzione dei corsi d'igiene scolastici e delle lezioni delle materie affini all'igiene della scuola. Soggiunse che sono due le ragioni che incitano i maestri a frequentare quei corsi: una individualista, l'altra altruista.

La prima dà modo agli insegnanti di ottenere un titolo, rappresentato da un diploma per coloro che a corso terminato vorranno assoggettarsi all'esame oppure da un certificato di frequenza per quegli insegnanti che avranno presenziato a non meno di tre quarti delle lezioni se queste non superano le 21, o di due terzi di esse, se furono tenute in numero maggiore.

La seconda ragione, è facile intuirsi: interesse della scuola e dei fanciulli che la frequentano cui apprenderà a riconoscere l'importanza dell'igiene.

Il sig. Lazzarini lesse un brano di circolare diramata dall'Ordine dei Sanitari, dove viene espresso il desiderio che le proposte lezioni di igiene sieno al più presto intraprese.

Diede quindi lettura del programma secondo il quale tali lezioni saranno impartite.

Al programma, si intercalano alcune osservazioni. Così al numero terzo di esse:

Igiene del suolo e dell'abitato, con speciale riguardo all'igiene della casa e della scuola.

— Bisognerebbe — disse il maestro Feruglio — provocare anche qualche visita da parte dei sanitari alle scuole delle frazioni, alcune delle quali sono vere stalle!

— Anzi focolai di infezione! — soggiunse la maestra Fabris — Lazzarini: Tutto ciò sta bene, ma oggi l'argomento da trattarsi è quello delle lezioni.

Terranno le lezioni i dott.: Del Brun, di Camino di Codroipo; Tallotti, di Talmassons; Zanardi di Bertio; Bertuzzi e Faleschini di Codroipo; Tavoglio di Varmo; e il direttore didattico maestro Lazzarini.

Una voce: Ed i poveri maestri? Lazzarini: Ho capito. Rassicuratevi però. Saranno circa 20 lezioni all'anno che potranno occupare 10 giornate. Parecchie lezioni si collegano assieme, hanno addentellati, insomma non sarà, spero, uno strappo mentale grave.

— Durante queste lezioni, aggiunse in ultimo il sig. Lazzarini — ci sarà campo di toccare l'argomento dei locali scolastici e far sentire la voce nostra presso le Amministrazioni Comunali nei riguardi della salubrità degli ambienti dove si svolge l'opera nostra, come giustamente osservarono il maestro Feruglio e la maestra Fabris.

Segui la discussione sulle norme per lo svolgimento del programma. Le lezioni si impartiranno di giovedì o di domenica. (Mormorio). Ciascuna lezione non durerà più di un'ora.

Maestro di Varmo: Temo che i medici sieno come gli avvocati; dicono di parlare un'ora oppo parlano mezza giornata!

Lazzarini: L'idea generale è di dare due lezioni al giorno.

Feruglio: Se son brevi, anche tre.

L'assemblea decide due lezioni nelle ore antimeridiane, e di incominciare giovedì 9 Aprile.

I convenuti, prima di sciogliersi, votarono all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Gli insegnanti del distretto di Codroipo, convocati in adunanza per trattare in merito ad un corso di lezioni d'igiene scolastica subordinatamente alla circolazione ed al programma diramati dall'ordine dei Sanitari della Provincia di Udine, considerando che molti di essi dovranno incontrare delle spese per intervenire al Capoluogo;

b) che, ove un tale aggravio non

si facesse sentire, maggiore sarebbe il numero dai partecipanti;

c) che finalmente il beneficio conseguito ridonderebbe tutto a vantaggio della scuola, e che è doveroso migliorare se stessi, fanno voti perché i Comuni confermanti al Capoluogo, provvedano alle spese di trasferta per coloro che intendono di frequentare le suddette lezioni».

Porpetto

L'ingresso del Vicario a Codroipo.

30. — Il Reverendo Don Adam, sacerdote, ben noto per la questione che ebbe a sostenere con Monsignor Pelizzo attuale Vescovo di Padova, faceva ieri il suo ingresso in questo paese. Per l'occasione i nostri terrazzani eressero degli archi, imbandierarono le proprie abitazioni e spararono i mortaretti. Preceduti dalla banda di S. Giorgio di Nogaro, i maggiori del paese si recarono incontro al novello pastore, che da Porpetto veniva qui con carrozza della famiglia Lorenzetti. Malgrado il tempo plumbeo e la pioggia che trasse tratto cadeva, Codroipo fu ieri animato per tutta la giornata, che trascorse senza dar luogo al benché minimo incidente.

S. Giovanni al Manzano

Condotta veterinaria.

In seguito alla nomina del dottor Giovanni Traldi a veterinario Governativo di confine, rimane sciolta la condotta veterinaria consorziale, che comprendeva i comuni di Corno, Manzano e S. Gio. di Manzano. Però, se il Governo contribuirà con un congruo sussidio, come fece per il passato, non vi è dubbio che la condotta veterinaria continuerà a funzionare, aggregandosi anche qualche Comune confinante.

Il cav. Molinari, Sindaco capo-consorzio, in una seduta tenuta dai sindaci chiuse augurando l'accordo su questo punto, non senza esprimere la piena soddisfazione al cessante dott. Traldi per il lungo, zelante ed onorato servizio compiuto.

S. Quirino di Pordenone

Conferenza agraria.

Ieri ebbe luogo qui una conferenza, tenuta dal Prof. U. Bassi con quella competenza che tanto lo distingue, circa la diapsi pentagonia ed il modo di combatterla, circa il miglioramento dei prati naturali ed artificiali; e circa il modo di conservare il concime stallatico. Alla fine della detta conferenza che durò oltre due ore, il Prof. Bassi lasciò l'idea di un circolo agricolo, idea che attaccò. Per l'occasione p. v. vi sarà una prima riunione di questi possidenti i quali poi, a dimostrazione dell'egregio conferenziere la loro piena soddisfazione per la sua chiarezza e utilissima conferenza, si propongono (mantenendo lo stanziamiento relativo nel bilancio del Comune) di pagar essi la quota necessaria per riaverlo ancora una volta alla fine di maggio.

Aria

Il riposo festivo.

Ci scrivono da Piano d'Aria una lettera sulla quale è lamentato il fatto che l'autorità comunale non fa rispettare la chiusura di tutti i negozi nel pomeriggio delle domeniche — eccetto gli spacci di private — come prescrive la legge sul riposo festivo.

La lettera reclama un provvedimento contro l'abuso dei negozianti, che non si attengono alle disposizioni di legge.

Pordenone.

Corso d'igiene ai maestri elementari.

28. Oggi, alle 15, ricevuti dal Sindaco con quella cortesia che lo distingue, in una sala del Palazzo Municipale, dove fu offerto il vermouth d'onore, si radunarono alcuni medici di Pordenone e di qualche altro Comune limitrofo, assieme al Direttore Didattico cav. Baldissera, allo scopo di organizzare un corso d'igiene ai maestri elementari del Mandamento. Erano presenti, oltre il cav. Baldissera, il sig. Gino Rosso, il Dr. Borsatti, il Dr. Andres, il Dr. Furlanetto ed il Dr. Del Bon, tutti di Pordenone, il Dr. Ebbardt di Pagnano, il Dr. Bidoli di Cordenon, ed il Dr. Parisi di Rovereto.

L'iniziativa, sorta per merito del Consiglio dell'Ordine dei Sanitari della nostra Provincia, si propone di chiarire ai Maestri elementari quelle nozioni utili dell'igiene pubblica e privata che essi a loro volta, sapranno poi ogni giorno, pazientemente instillare nelle giovani menti dei loro piccoli allievi. E' chiara l'utilità di questa istituzione, che merita di essere plaudita e che farà veramente onore ai medici ed ai maestri tutti del nostro Friuli.

Gli intervenuti approvarono le norme per lo svolgimento del pro-

gramma e diviserò fra di loro i temi delle lezioni che dovranno impartire.

Giovedì prossimo il cav. Baldissera riunirà gli insegnanti elementari per spiegare loro lo scopo della istituzione; e presi così gli accordi, anche con essi, speriamo che le lezioni abbiano ad incominciare senz'altro nella prima metà del venturo aprile.

S. Daniele

Per Edmondo De Amicis.

Ieri, nella sala municipale, il nostro direttore didattico, sig. Pietro Allatere, commemorò, davanti alla scolaresca, all'autorità ed al corpo insegnante, Edmondo De Amicis.

In alto, sopra il reggio sindacale, spiccava l'immagine del geniale scrittore, entro una corona d'alloro. Presenziavano la cerimonia l'on. Sindaco, cav. Italo Pizzi Taboga, l'assessore Bianchi, i componenti la deputazione di vigilanza, signorine Legranzi e Joga, il Dott. Prodolciomi R. Pretore, il geometra Arnaldo Corradini. La sala era gremita.

L'on. Sindaco, ringraziati i convenuti, disse che egli aveva ritenuto doveroso di far parlare alle giovani generazioni di De Amicis, e che aveva incaricato di ciò il direttore delle nostre scuole al quale, senz'altro cesse la parola.

Questi, premesso che s'accinge a parlare di De Amicis con un sentimento di reverenza e di venerazione, dice che si è deciso a parlarne ai fanciulli, perché il Grande Estinto medito e scrisse per essi le sue pagine migliori, perché essi furono il suo primo e costante pensiero, perché egli aveva sognato di farli buoni, buoni, buoni come i piccoli eroi del suo impareggiabile libro «Il Cuore». Toccato brevemente della biografia di De Amicis, rileva il suo grande affetto per la madre, l'opera sua infaticabile come scrittore, dice delle sue amicizie sincere e salde; traccia, con sicurezza di tocco, il ritratto di lui, e ne rileva la bontà e mitezza del carattere. Accenna al suo grande amore per l'umanità, al suo grande desiderio di redenzione umana; al culto per la patria, che pensava far grande, prospera, gloriosa; educando a fieri sensi i fanciulli, che sono la speranza, e un giorno saranno il presidio più sicuro di questa Italia di letta.

Si stende alquanto a parlare di «Cuore», il libro che milioni e milioni di cuori commosse e nobilitò, e conclude:

«Fanciulli, se mai ci fu un cuore d'uomo che abbia palpitato ed animato con voi, che abbia penetrato il segreto delle vostre anime per renderle gentili; se vi fu un uomo che fortemente abbia amato l'Italia, che abbia abbracciato, con ineffabile sguardo d'amore l'umanità tutta quanta, che abbia diritto, perciò, alla vostra gratitudine, al vostro amore; quest'uomo è certamente Edmondo De Amicis. Salutate, ora, voi, con le stesse parole, che dal suo cuore entusiasta salirono, un giorno, benedite, verso Alessandro Manzoni: «Addio padre, maestro, amico! Addio, santo consolatore!»

Il semplice, ma affettuoso e sentito discorso fu ascoltato con viva attenzione e salutato, alla fine, da un caldo applauso.

Poi due alunne della quinta, assai bene preparate dalla signora direttrice, signora Clorinda Marigo ved. Pellarini, le signorine Borletti e Di Giusto, declamarono, con molta grazia, due poesie del De Amicis. La modesta commemorazione lasciò nell'animo di tutti una dolce impressione.

Tarcento

L'importante assemblea del Circolo Agricolo.

30. — Malgrado il tempo non buono e sebbene in comune di Nimis vi fosse sagra, intervenne oltre un centinaio di soci all'assemblea del Circolo Agricolo di Tarcento nella sala De Monte, gentilmente concessa. Ve ne erano di tutti i paesi del Mandamento, da Vendoglio a Nimis e anche di Attimis nel mandamento di Cividale.

Il presidente dott. Biasutti diede lettura della relazione sull'attività sociale nell'anno decorso, commemorando anzitutto i soci defunti nel 1907; don Antonio Bazzava parroco di Vendoglio, Pico Giovanni di Alessio, il benemerito consigliere del Circolo, e valente viticoltore Pietro Treppo, Tisio di Sedilis, e Luca Andreoli, già sindaco di Segnacco.

Dalla relazione della presidenza risulta che l'istituzione è in continuo progresso.

Il movimento di cassa nel 1907 del Circolo ebbe di un terzo in confronto del 1906: è triplo in confronto del movimento del 1905. Per favorire la provvista delle ma-

terie agrarie ai soci numerosi della parte orientale, fu istituito un magazzino succursale a Nimis, per i soci di Nimis, Platischis, Attimis, e si sta studiando l'impianto di un terzo magazzino, per comodità dei soci di Sedilis.

Malgrado le lotte mosse al Circolo tempo fa, i soci raddoppiarono. Mentre nell'inverno 1906 erano 152 alla fine del 1907 sono saliti a ben 310.

La propaganda del Circolo a favore del progresso del caseificio, fonte di vera ricchezza per molti paesi della zona — è per dare buoni frutti stanno per sorgere latterie razionali a Sedilis, Nimis, Treppo Grande. Fu inviato con borsa gratuita alla scuola di caseificio di Oziocchi (Brescia) un giovane di Monte di prato (Nimis) e fu ottenuto un'altra borsa gratuita per l'anno 1908.

L'insegnamento agrario elementare, come è constatato da una diligente relazione del prof. Panizzi della Cattedra Ambulante di Agricoltura che sarà pubblicata, procede in modo soddisfacente ad opera di interessata dei vari maestri e maestresse della zona.

Il presidente ricorda la bella solennità della distribuzione agli insegnanti delle modeste onorificenze per l'insegnamento agrario, avvenuto nel giugno decorso a Tarcento nella sede del Circolo, in presenza del R. Provveditore cav. Battistella, del R. Ispettore Scolastico prof. Rigotti, del prof. Dorigo ecc.

Il Circolo si occupò assai del miglioramento zootecnico e sarebbe sperabile di poter in breve, con l'appoggio delle autorità comunali, promuovere una seconda gara bovina nel mandamento; visto l'esito lusinghiero della prima mostra zootecnica di Tarcento nel 1904.

Nella relazione si accenna infine alle pratiche per la lezione di cattedra di agricoltura dell'alfostriale; al rimboscimento delle montagne sopra Tarcento; al vivaio antifillosserico di Aprate; agli studi per il miglioramento dei pascoli alpini; alla pubblicazione degli atti del Circolo (biennio 1906-1907) ecc.

La relazione dei revisori. Il revisore dei conti direttore didattico Alessandro Minardi — a nome anche dei revisori Arnellini perito Luigi fu Girolamo, Comelli Italo sindaco di Nimis, medico Dr. O. Gervasi, sig. Foschia di Ciseris, diede comunicazione di una bellissima relazione.

I revisori constatano che le spese dell'esercizio 1907 furono moderate, assai e sono giustificate sin troppo, con perdita di tempo forse inutile da parte del segretario. Ciò ad ogni modo, affida i soci che il danaro speso, con la massima parsimonia.

Rilevano che il Circolo, allo scopo di favorire il progresso agrario, cedette ai soci tanto in primavera che in autunno, materie agrarie, in prima prenotazione, al prezzo di costo, si che gli agricoltori soci dovettero risentire grandi vantaggi.

Il movimento di cassa nel 1907 fu di L. 27.000, nel 1904 di L. 35.000 nel 1905 di L. 32.000, nel 1906 di L. 50.000, infine nell'esercizio testé chiuso salì a L. 74.000. I revisori constatano inoltre che, mentre nel 1905 nel popoloso comune di Nimis il Circolo contava solo 8 soci, nel 1907 essi salirono a un centinaio.

La relazione lunga e particolareggiata, chiude esprimendo l'augurio che la propaganda zootecnica venga intensificata nella parte orientale, cercando di promuovere una mostra bovina a Nimis che in breve sarà provvisto di uno spazioso mercato bovino.

Venero quindi distribuiti diplomi e medaglie d'argento ai seguenti soci, che procurarono maggiori aderenze al Circolo:

Cussigh Pietro Morigh di Tarcento, Simeoni Antonio di Raspano, Zuliani Antonio di Attimis.

L'Assemblea si occupò quindi del rimboscimento della vallata del Torre, deliberando a richiamare l'attenzione del magistrato delle acque di Venezia sul progetto della R. Ispezione forestale. Fu pure discusso intorno alla diapsi, ormai diffusa nei vari comuni malgrado la cura praticata ai geli negli anni, manifestandosi al riguardo dai vari soci idee pratiche.

Furono da ultimo rieletti ad unanimità i consiglieri uscenti Comelli Paolo di Nimis, Rovere Luigi di Coia, Tea Giacomo di Treppo Grande, Zuliani Antonio di Attimis ed eletto Zucchi Giandomenico di Colalto. Pure ad unanimità, per acclamazione, furono riconfermati i revisori dei conti sopra menzionati.

Nel 1907 il Circolo di Tarcento si sviluppò dunque assai in confronto degli anni precedenti, ma deve cercar di progredire sempre più per diventare l'amico e il consigliere di tutti gli agricoltori della zona.

Specialità FOCACCIE a L. 2 al Kg.

lavorazione cilindrata a Macchina, presso la offelleria F. GIULIANI e FIGLIO, Via della Posta, Udine. Servizio a domicilio. Si spediscono anche in Provincia e fuori. Si assumono servizi completi per nozze, battesimi, soirées, ecc.

Cronaca Cittadina

Spillbergo

Per la venuta delle truppe
30. — Stamane col treno delle 40 sono arrivati un tenente del Genio ed uno del 37. m° fanteria per prendere gli accordi con la nostra Autorità Municipale circa gli accantonamenti per i tre reggimenti di fanteria e tre batterie di artiglieria che nel venturo Agosto verranno tra noi per le solite esercitazioni. E' assicurato che, oltre alla truppa suddetta, per le manovre degli ultimi quindici giorni, interverranno anche tre squadroni di cavalleria. Oggi stesso ebbe luogo in Municipio una riunione di proprietari di accantonamenti e si spera di giungere ad un accordo.

Castelnuovo

Una bambina annegata.
Giorni addietro la bambina di trenta mesi, Maria De Michiel, trastullandosi presso un fosso con poca acqua, vi cadde dentro e miseramente annegò. Fu estratta cadavere.

S. Vito al Tagliamento

Sanitosa suicida a Venezia.
30. — Giunge notizia da Venezia che stamane il garzone di bottega del biadaiuolo Voltolina in ruga San Giovanni e San Silvestro, recandosi verso le otto, come il solito, a negozio, trovò che la porta era aperta e le luci accese. — Un po' sorpreso entrò ma constatava subito con orrore, che da una inferriata del retrobottega penzolava ad una corda il direttore evidentemente già cadavere. Il garzone usciva gridando ed in breve la bottega si riempì di gente. — La corda veniva tagliata e qualcuno cercò di portar soccorso al suicida; ma ogni cura era inutile.

Avvertita la Questura, il delegato Abbrescia, dopo le pratiche di legge faceva trasportare il cadavere dell'infelice nella cella mortuaria dell'Ospedale Civile. Il suicida è tale Giovanni Salvador di 33 anni, di San Vito al Tagliamento, ammogliato con Luigia Tozzati. Il Salvador non aveva mai espresso propositi lugubri e iernattina era uscito come il solito senza nulla far trapelare ai famigliari del suo triste proposito.

Una risposta.
La prego in nome della Unione esercenti a pubblicare la seguente risposta all'articolo del Patronato Scolastico, comparso ieri nel suo reputato Giornale.

1. Dichiaro non essere vero che la somma offerta sia tuttora in possesso dell'ill.mo cav. Sindaco; ma bensì in un libretto del Banco di S. Vito, intitolato al Patronato Scolastico, fino dal 7 corr. che poi venne consegnato al V. Presidente della Santa Istituzione, e quindi ritornato in deposito al Sindaco fino alla venuta del Presidente.

2. Che l'Unione Esercenti non snaturò lo scopo per cui venne indetta la Veglia, e reso irrisorio il beneficio; per la condizione espressa: che il denaro venga a costituire un fondo intangibile: essendocché tale dicitura venne dettata da un membro del Patronato stesso.

3. Che l'Unione non risponderà più, avendo altro cosa d'attendere.

Giovanni Petracco

Corriere Giudiziario.

Tribunale di Udine

Pres. Luzzatto, P. M. Farlati.

I furti durante l'incendio di Fauglis.
Giovanni Joan fu Giovanni d'anni 40, Nicolò Vallon fu Odorico d'anni 61, Giovanni Budai fu Carlo d'anni 23, e Fulvio Rocco di Francesco d'anni 22, tutti di Fauglis (Gonars); accusati di aver approfittato dell'incendio, a Fauglis il 13 febbraio scorso, sviluppatosi nella casa della d'Avincini Teresa, per rubare vari oggetti in commestibili ed arnesi di casa, di cui a suo tempo ebbero a parlare.

Il Joan dice d'essere stato chiamato verso la mezzanotte all'allarme del fuoco. Volendo entrare nel negozio della vedova Bordigo, assieme al Budai fu, operato un buco nel muro. Mentre volevano entrare gli capitò un mattone sulla testa. Prese una bottiglia di liquore per farsi coraggio.

Pres. Come spiegate che in casa vi furono trovate circa 22 chilog. di aringhe ed all'atto dell'arresto vi furono trovate 340 lire indosso. Le aringhe io avevo l'intenzione di restituire, ma le 340 lire erano mie perché in quel giorno fui al mercato di Mortegliano per acquistare animali e non mi sono cambiato.

Pres. Perché vi opponete che i pompieri di Gonars prestassero l'opera loro? — Avevo perso la memoria con quel liquore non sapevo niente di me.

Il Vallon fu pure trovato in possesso di aringhe. La prete — dice — perché il barile in cui si trovavano era sfasciato. Pres. Ma vi fu trovato in casa un cannetaccio, un brustolino da caffè ed altri oggetti e in tasca 99 lire. — O vevi vendute le purette sior.

Pres. E le bottiglie di Vichy le portaste via per digerire «lis renghis» (narità).

— O li vares tornadis sior; Teresa Avincini ved. Bordigo nativa di Palmanova, narra che la sera dell'incendio si coricò alle 9. Il suo bambino, di diciotto mesi, la svegliò dopo la mezzanotte ed allora fu attratta da uno strepito insolito e dal bagliore. Argui subito che aveva il fuoco in casa. Cercò subito il modo di salvarlo se ed il bambino in grazia all'intervento dell'ente, che le procurò una sciala a pinoli, poté mettersi in salvo col figlio. La gente lavorava per spegnere l'incendio frastuono.

Pres. Vi erano anche denari nel banco del negozio?

— Sissignor; tutto sommato dalle quattro alle sei mi litro. Lei non può parlarlo accarezzare nessuno perché in paese goitava le generali simpatie. Perciò non diede querela lasciando che procedesse la giustizia.

L'Assessore Giovanni Drigas d'anni 28, di notevole rucocotta che l'opposizione fatta dal Joan per impedire ai pompieri di Gonars che prestassero l'opera loro, deriva dal fatto che tempo addietro, essendo avvenuto un altro incendio, quelli di Fauglis, che prestarono l'opera, loro non furono pagati, mentre i pompieri di onars, giunti in ritardo ebbero la loro compensazione.

Relativamente al barile delle aringhe dice che era in mezzo alla strada e che tutti se ne appropriavano. Dice che il Joan quel giorno era stato al mercato di Mortegliano dove aveva alzato il gomito. Bettevo poi una bottiglia, tola nel negozio e rimasa percolta alcoolizzata.

Pres. E relativamente alle aringhe? — Il Joan fece come gli altri. Antonio Dondon guardia campestre fu chiamato non appena avvertito l'incendio non visto che bevendo bottiglie nel negozio; il barile fu gettato fuori in pezzi, si sparpagliarono; egli assunse la custodia del banco del negozio; ove ritenesse fossero i denari.

Vide gli imputati a trasportare vari oggetti alle loro case. All'indomani coi carabinieri feci i sopralluoghi, sequestrò quanto trovò a domicilio; poi rinvenne molti altri oggetti nei dintorni e nei fossi delle campagne.

Antonio Avincini padre della danneggiata, informato del fatto accorse da Palmanova a Fauglis. Incontrò il Vallon gli disse di restituire subito gli oggetti che teneva perché venivano i carabinieri in paese. Il Vallon disse dargli ascosto andò all'osteria.

Fra i vari testimoni a difesa Maria Ciganica dice che ebbe dal Vallon l'incarico di portare a casa alcuni oggetti salvati dall'incendio. Il Vallon le disse che voleva ritornarli alla padrona.

Don Gio. Batta Sione capellano a Fauglis, nato a Moimacco non crede che gli accusati avessero portato a casa gli oggetti a scopo di furto.

Il P. M. ricorda che non solo gli imputati ma altra gente, approfittarono per fare man bassa nella malangurata circostanza e afferma che quei terrazzani arricchirono anche la pelle per salvare quanto potevano e se approfittarono di una bottiglia, ciò non costituisce alcun reato, perché anche il padrone, se presente, avrebbe fatto lo stesso.

Conclude ritirando l'accusa in confronto del Joan e del Budai. Lo mantiene però contro il Rocco e il Vallon domandando per il secondo 140 giorni di reclusione e il primo 100 giorni, entrambi in solido alle spese.

L'avv. Bertacchi dopo una magistrale difesa, conclude per l'assoluzione del Rocco e per il Vallon domanda subordinatamente che il carcere sofferto sia sufficiente condanna.

Il Tribunale condanna il Vallon a quattro mesi di reclusione e alle spese, non che al risarcimento dei danni, trattione le lire 99.90 per parziale quibus processuale ed ordina la restituzione degli oggetti in giudiziale sequestro; assolve gli altri.

La signora Avincini si rifiutò di ricevere le aringhe che in tre sacchetti stavano innanzi il Tribunale.

Bancarotta.
Fra l'oste Alfonso Tabacco, Luigi Barbini, tappezziere e Lodovico Degani parte di Udine, si era costituita una società per lo smercio di formaggi.

Difatti piantarono un negozio in Via Paolo Sarpi, affidando la direzione al signor Aleardo Bravo.

Ma gli affari non andarono bene. Di conseguenza ne venne il fallimento. E i soci l'altro ieri comparvero sul banco degli accusati per rispondere di bancarotta, per non avere tenuto i registri in regola.

Il Tribunale dopo sentita la deposizione del curatore avv. A. Baldissera su proposta del Pubblico Ministero, mandò assolti gli accusati in seguito all'avvenuta prescrizione dell'azione penale.

Carlo Cristofoli già negoziante a San Daniele, benché il curatore avv. Gonso avesse dichiarato che sino dall'impianto del negozio di colonnati era passivo, si sentì condannare a 25 giorni di detenzione, perdonati.

Nel mondo degli affari.

Società formai di Pasiano. Domenica 29, nei locali dell'avv. A. Ellero in Pordenone, gentilmente concessi, ebbe luogo, presieduta dall'avv. dr. A. Querini, la seduta dell'assemblea ordinaria di questa poderosa società anonima.

Quel che si prepara per la fiera cavalli.

Ci vengono comunicate le seguenti disposizioni del premio:
Concorso Cavalli
Categoria I.a Pariglia. — I premio L. 200; II 150; III 100; ai premiati sarà consegnato anche un diploma.
Categoria II.a Cavalli soli. — I premio L. 150; II 100; III 50; come sopra, diploma a tutti.
Categoria III.a Cavalli delle varietà della razza Friulana. — I premio, L. 150; II 100; e diploma ad entrambi.
Categoria IV.a Cavalli da sella. — I premio L. 150; II 100; III 50, diploma a tutti tre.

Per i cavalli di queste quattro categorie sarà obbligatoria una prova al passo e al trotto.

I cavalli da sella saranno provati anche al galoppo e dovranno superare un piccolo ostacolo di elevazione.

Categoria V.a Cavalli da tiro pesante. — a) Pariglia L. 200; b) Cavalli soli: I premio L. 100, II 50 e diploma.

Per la premiazione definitiva dei cavalli di questa categoria la Giuria richiederà ai concorrenti che crederà meritevoli una prova di tiro attaccati a veicolo a quattro ruote col carico di quintali 30 per la pariglia e 12 per i cavalli soli.

I carri saranno forniti dalla Commissione; ai finimenti provvederanno i proprietari.

Tutti i cavalli indistintamente concorrenti alle diverse categorie dovranno da prima venir presentati fermi alla Giuria.

Mostra di Carrozzeria.
Carrozze. — A) Ai due migliori espositori di vetture: I premio Lire 150, II 100.
B) ai due migliori espositori di carri da trasporto o agricoli premio L. 50 ciascuno.

Sellerie. I premio L. 75, II 50.

Previsioni meteorologiche.
Diamo le previsioni solite della prossima quindicina — per quanto le ultime sieno state... mentite dai fatti. Secondo tali previsioni, dunque, proseguirà la stagione variabile, poco serena, con frequenti squilibri di temperatura, con forti perturbazioni, con variazioni nuvolose e parvenze temporalesche, rapide a formarsi e rapidamente dileguanti.

La temperatura si eleverà repentinamente, portandoci così ad una temperatura più che primaverile; da un estremo all'altro. Ma il caldo eccessivo non durerà che alcuni giorni; poi, la temperatura si farà veramente primaverile.

Questo sospirato momento però non è prossimo. Come si è già accennato, potrebbe verificarsi alla metà di aprile, ma non è sicuro: cosicché sino ai primi di Maggio farà d'uopo stare sempre ben premuniti contro perturbazioni più che da primavera, da inverno.

In specie poi durante la prima quindicina sembrerà di andare incontro all'inverno, anziché all'estate. Molto probabilmente si ripeteranno, fra il 6 e il 12 circa, le fredde bore avutesi in marzo, con forti offuscazioni ed accumulamenti di vapori, nonché conseguenti scarse precipitazioni di nevischio e neve, nelle zone più elevate e con cielo perturbante offuscato e nuvoloso anche dopo e qualche pioggia.

Le venditrici di erbaggi da trapianto in piazza Veneto.
Conforme a deliberazione della Giunta comunale, il mercato degli erbaggi da trapianto venne oggi trasportato da Cortazzis a piazza Veneto, sotto la tettoia recentemente costruita.

Le venditrici di erbaggi dovrebbero essere contente del nuovo posto loro assegnato; sia perché riparate dalle intemperie per quanto possibile, data la ristrettezza della tettoia e la sua altezza, come perché si trovano in sito più ampio e più comodo, ma non è così. Fra le donne degli erbaggi c'è un malcontento generale: vogliono protestare e ritornare dov'erano prima perché... I perché sono diversi. Intanto sotto la tettoia sono esposte al sole le piantine e soffrono molto, e si guastano; poi, la piazza, Veneto, è troppo fuori di mano (E po devin mandanus «fir de puarte Bordolee»... strillavano le donne) e i compratori non vengono, mentre da via Cortazzis passavano per recarsi in piazza e si fermavano. Trascuriamo i perché di minor importanza.

Del resto, le novità han sempre qualcosa di nuovo e di urgente. Speriamo che si mettano i tendoni per coprire le donne e le piantine dal sole e per ripararle... dalla pioggia; così, anche questo mercato sarà veramente coperto.

La conferenza sul «Raid Pechino-Parigi».
che non è un pesce d'aprile, come da qualcuno si crede — avrà luogo domani sera al Sociale.

Le prenotazioni per scanni poltroncine, ecc. si accettano al camerino del teatro.

Deputazione provinciale

nella seduta di ieri:
— Autorizzò varie Ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Si espresse favorevolmente sulla domanda di Attilio Orsi dei Piani superiori (Venezia) per erivazione d'acqua del Rio Togliazzo.

— Accordò al Comune di Cavasso Nuovo il permesso di collocare tubi di acquedotto lungo un tratto della strada prov. Spillbergo-Maniago.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di n. 15 maniaci poveri appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

— Prese atto delle informazioni relative al movimento dei maniaci durante il decorso mese di febbraio, dalle quali risulta che nel mese stesso entrarono n. 32 alienati e ne uscirono 27 dei quali 16 per guarigione o miglioramento e 11 per morte; — perciò a 29 febbraio 1908 si trovavano ricoverati nei vari manicomii a carico della Provincia n. 1060 alienati, cioè 5 più che nel mese precedente, 47 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 237 più della media dell'ultimo decennio a 28 febbraio.

— Si espresse nel senso che debba venir ufficialmente dichiarato infetto da diassip pentagona il Comune di Sedegliano e sottoposto alla cura obbligatoria dei gelsi colpiti dalla malattia.

D'accordo con la Giunta Municipale di Udine approvò definitivamente il Regolamento per il mercato concorso di tori e torelli in Udine.

— Approvò le pratiche fatte dalla Presidenza con la Società Veneta nel senso che ove, colla prossima modificazione di orari, il treno che da Udine parte per S. Giorgio di Nogaro alle 18.20 dovesse come pare, venir ritardato oltre alle 19 per metterlo in coincidenza coi diretti della Cervignano-Porto-Venezia venisse in tal caso ritardata fino alle 17 a 17.30 la partenza del treno delle 14.40 il quale ora segue troppo d'avvicino quello delle 12.55.

Approvò l'ordine del giorno e le relazioni sugli oggetti da sottoporri alla determinazione del Consiglio Provinciale convocato per il 27 aprile 1908.

— Fece talune osservazioni sullo schema del contratto di transazione da stipularsi fra le provincie Venete ed i Fatabenefratelli in ordine alle liti pendenti nel Manicomio di S. Sevilto in Venezia.

— Deliberò di stare in giudizio contro Beccaris Maria di Cividale per rimborso di dozzine manicomiali della figlia Cimentti Jetri Antonia.

Onorificenza ad un amico nostro.
Durante il suo recente soggiorno a Venezia, S. M. l'Imperatore di Germania ha conferito la croce di Cavaliere della Corona Reale di Prussia al signor Conte Emilio Budan, primo segretario di quel Consolato Imperiale di Germania. Rallegramenti all'ottimo nostro amico, e già un tempo collaboratore della Patria.

Una vedova che tenta annegarsi e strangolarsi.
Ieri, nel pomeriggio, certa Carolina Pillinini ved. Lenisa di anni 45 abitante in via Treppo Chiuso, operata presso la fabbrica Bardusco, in un momento di sconforto pensò di por fine ai propri giorni e si recò a cercar la morte in Planis, dove la cercò qualche mese addietro il figlio suo — com'ebbero a raccontar i giornali — morto due mesi or sono al Manicomio.

La sventurata si gettò nella roggia presso la latteria Perusini, verso le 14. I coniugi Turco, insieme a certa Fiorenza Zilli Virgili — che videro il tristissimo atto — accorsero e trassero la disperata a salvamento; aiutati anche dal vigile urbano Novello che abita in quei pressi.

Questi provvide al trasporto, mediante vettura, della disgraziata all'ospedale.

Durante il tragitto, la povera donna tentò strangolarsi con le mani, ma fu resa impotente dal vigile. Al Po Luogo, il dott. Paredovan le prestò le necessarie cure e la dichiarò guaribile in 10 giorni. Oggi verrà inoltrata al Manicomio.

La povera donna conviveva con alcuni parenti, ma in condizioni di molta miseria.

Una donna che partorisce al Molino di Beivars.
Ieri nel pomeriggio, certa Santa Emilia Mattiussi, maritata Pezzoni, casalinga d'anni 28, si recò a prendere un sacco di farina al mulino di Beivars.

La Mattiussi, incinta in 6 mesi, in seguito ad uno sforzo per alzare un sacco nel Mulino fu presa dalle doglie del parto e il per il diede alla luce un fantolino che visse quasi un'ora.

La puerpera fu assistita da una levatrice.

La vita delle nostre istituzioni.

La « Nicolò Tommaseo » all'opera. — Giovedì si radunerà il Consiglio direttivo della Sezione locale (Caterina Percoto) dell'Associazione Nazionale Nicolò Tommaseo. L'ordine del giorno per la seduta è interessante, perché dimostra come questa sezione prenda attitudine di coraggiosa battaglia: Sorpassiamo gli argomenti I (Federazione delle sezioni costituite nel Veneto) VI (Regolamento) e VII (eventuali); ma vediamo nel II l'oggetto posta la questione della tutela all'insegnamento religioso nelle scuole dei Comuni, e nel III quella delle nomine illegali e favoritismi danneggianti i maestri e la scuola, e nel IV parlarsi di Autorità Regie che con circolari ed altri mezzi influiscono sui loro dipendenti a dare il loro nome a società magistrati atee e repubblicane, e nel trattarsi della Istanza d'un socio e d'una socia per la tutela dei propri diritti. Ce n'è abbastanza, per una prima o delle prime sedute!

Scuole professionali. — Ecco i nomi dei nuovi soci:
Co. Rosa de Puppi, co. Bianca di Prampero, Del Torsò, avv. Federico nob. Farlati, ing. Cesare Paldi, Nigris Noemi, Elena del Mieser, Venceslao Menazzi, Politi Maria, Stringher Luigia, Zaninotto Maria, Passalenti Olga, Anna Ferrario Zuliani, Angeli Tomadini Linda, Aris, Cristofoli nob. Pia, De Toni Elisa, Tremonti Francesca, cav. Vatri Daniele.

Assemblea della Società di M. S. fra agenti. — Ieri sera oltre una sessantina di soci convennero all'assemblea annuale della Società di Mutuo Soccorso fra agenti di commercio.

Presiedeva il sig. Silvio Moro, presidente. Senza discussione si approvò il rendiconto del 1907; quindi un gruppo di soci, presentò domanda tendente ad ottenere alcune modifiche allo Statuto, chiedendo la nomina di una Commissione all'uopo. Non essendo l'oggetto all'ordine del giorno, d'accordo con la Presidenza si decise di rimetterlo alla prossima seduta. Per sollecitare però gli studi, il Consiglio nominerà la Commissione nella prima seduta.

Seguirono poi le elezioni. Due liste furono portate, le quali avevano comuni i nomi del sig. Moro e del sig. Bottussi Vittorio, i quali difatti ottennero il maggior numero di voti. Vi fu lotta per gli altri nomi. La lista del gruppo fautore alle modifiche dello Statuto poté avere in seno al Consiglio i signori Luigi Zani ed Ernesto Santi. Ed ecco ora il risultato delle elezioni:

Consiglieri: Moro Silvio, Bottussi Vittorio, Zani Luigi, Reccardini Evaristo, Santi Ernesto, Ciani Andrea. — **Revisori:** Migliorini Aurelio, Omet Ugo, Doretto Emilio.

Società Alpina Friulana. — Iersera ebbe luogo l'assemblea sociale ordinaria della Società Alpina Friulana, convocata per l'approvazione del consuntivo 1907. Numerosi i soci intervenuti. Il vice-presidente Pico aprì la seduta ricordando come un recente lutto abbia colpito la Società con la dipartita dell'ing. Luigi Goriani ed invita l'assemblea ad alzarsi in segno di riverente saluto. Si passa quindi all'ordine del giorno, e senza osservazioni si approva il bilancio consuntivo 1907. L'avvocato Schiavi prega la Presidenza di voler rendersi interprete presso la Società Alpina delle Giulie che ieri festeggiavano il 25° anniversario della sua fondazione, della viva parte che la nostra Società prende alla sua solenne ricorrenza e manda un caldo saluto ai confratelli della fiorente e valorosa Società delle Giulie.

Il vice-presidente inviò il seguente telegramma:
Avv. Luzzatto, pres. Alpi Giulie TRIESTE.

Interprete S. A. Friulana invio caldi entusiasmi evvia ai confratelli alpinisti Triestini riuniti festeggiare venticinquesimo anniversario fondazione S. A. delle Giulie, bene augurando alla simpatia, valorosa istituzione.

Pico, vice-presidente.

La birra di Puntigam si può bere a ragione denominare « Terrestre ».

Scuola popolare superiore.
Questa sera, il prof. Cassi terrà una lezione sul tema: I veneziani in Friuli.

Reduce dalla cast di pena.
Ieri giunse a Udine, reduce dalla casa di pena di Padova, Giuseppe Bolognato, uno dei falsi monetari del Monte festa condannato a due anni, 6 mesi e 2000 lire di multa, scontate con 200 giorni di reclusione.

Il Bolognato deve ancora scontare un anno di sorveglianza.

Mercati d'oggi.
Mele da L. 22 a 40 il Q. Patate da 6 a 9. Fagioli da 18 a 30. Sementi: Erba spagna 1.50 a 2 il K.g. Trifoglio da 1.00 a 2. Altissima a 80.

Granoturco da L. 10.50 a 11.75 l'Etto.

La piccola esposizione della « Regina della Jungla ».

In una delle ampie vetrine del negozio Basevi in Mercatovecchio si vede una « Mostra » che non è delle solite: pagliacci, bamboline, topolini, gatti, orsi, elefanti... Di questo genere, avevamo veduto un saggio alla Mostra d'arte applicata, nel passato anno; sono giocattoli per bimbi, giocattoli di stoffa, e quindi leggeri, infrangibili, di nessun pericolo per i piccini alle cui mani sono affidati, e che ne fanno oggetto delle loro piccole gioie, delle loro piccole « osservazioni ».

Il « genere » fu ideato qui, dal Comitato locale per le industrie femminili — Comitato composto di signorine e signorine, le quali dedicano tutta la loro gentilissima attività per giovare alle donne friulane. E possiamo dire che, per esempio, i merletti del Friuli, ormai, vanno celebri per il mondo, e sono ricercati e comperati dappertutto. Ma ci voleva qualche cosa di nuovo, ci voleva qualche cosa per « bambini »: l'eterno dolce pensiero delle donne, fin da quando sono bambine, e medesime: ed ecco prima i pagliacci, poi gli scimmietti e gli orsi e gli elefanti e i topolini... tutta la serie di animali, così che la signora Renier — l'ideatrice del genere e la direttrice del lavoro — fu battezzata la Regina Jungla.

Questi nuovi giocattoli ebbero tutto il favore del pubblico, massime fuori della città e della Provincia. E tra le prime ad accoglierli con simpatia, fu una Augusta affettuosa Nonna: la Regina Madre, la quale ebbe a dire, a una egregia rappresentante del Comitato udinese per le industrie femminili, che vide con molto piacere quei giocattoli, perché i bambini li trovano più di loro gusto che ogni altro genere — a motivo della grande loro semplicità, che meglio si addice alle loro piccole intelligenze in formazione. E lodi vennero alle nostre signorine dalla letterata Maria Pezze-Pascolato di Venezia, dalla signorina Lidia Poet di Torino (la prima avvocatessa d'Italia), e da altre distinte donne italiane.

Queste lodi, poi — lo riconosceranno certamente quanti vedranno la Mostra del negozio Basevi — sono meritate anche per la grande diligenza con cui tali lavori sono eseguiti dalle nostre intelligenti operai del Patronato femminile udinese: poiché, finora, le signorine: sorelle Letizia e Cecilia Pivatti e Emilia Cecutti e l'apprendista Teresina Perini, che lavorano in casa, dirette dalla signora Renier; ma che potranno aumentare di numero anche rapidamente. Poiché, infatti, questo nuovo genere di giocattoli va sempre più acquistando le simpatie delle mamme dei parenti e « tutta » la mostra è già venduta.

Salutiamo con vivi auguri dunque la mostra e con gratitudine di cittadini le gentili che alla nuova piccola industria femminile dedicano la loro genialità e il loro affetto.

Le mostre di domenica.
Riposo festivo, la domenica. Ne approfittano, però, i negozianti ed i « laboratori » per fare alcune mostre. La « reclam », ai nostri giorni, non è mai sufficiente!

Ne vedemmo una assai bella, di cappellini (veramente, alcuni si dovrebbero dir cappelloni) da signora e signorina, nel negozio mode della signora Margherita Totaro in via Cavour, ben conosciuta per il suo gusto squisito: v'erano modelli di ogni foggia e colore e ornati in tutti i modi possibili e immaginabili, sopra figurini di Parigi; alcuni, di grazia impareggiabile. La bella mostra si è ripetuta anche Iersera.

Anche il negozio mode della Ditta Zullani-Schiavi, gestito dalle brave signorine Tonello, in via Mercatovecchio, espose domenica un ricco assortimento di eleganti vestiti femminili e di cappelli di svariate forme, tutti eleganti.

Si vede che si prevede prossima la primavera, poiché non ha voluto ancora « presentarsi ». Difatti, altri due negozi avevano mostre dedicate ad articoli primaverili ed estivi: Lavarini in piazza Vittorio Emanuele e fratelli Fornara in via Daniele Manin: ombrelli ultimi sistemi, ombrellini graziosissimi, bastoncini da passeggio; « tacchini » lavorati e artistici di quelli che usano portare le signorine alla musica, al passeggio... tanto da tener qualche cosa fra le manine leggiadre...

A un'altra « cosa » aspettata è andata incontro la Ditta Giuliani e figlio, con la sua mostra, iniziata domenica; alla Pasqua. Eh già: nemmeno venti giorni più ci separano da essa! quindi, bisogna prepararsi. E' quindi una vetrina e passatissima: grandi uovo di cioccolata, con lavori in zucchero; numerosissime uova meno grandi e piccole appese al cielo in archi, come tanti palloncini; artisticamente dipinte; focaccine e paste bellamente disposte, in modo da far commettere peccati di gola a ognuno che passa...

gugli affar voro sia pnete. l'ann came carne ebbe un p e 15. Anche furon le 80 con d Civi bovin in ger lume. Si cor Anc anima Uovi lire 58

La ricc vernat meridi scorso data d 542 noi navi V Danane La posi resa in maggio nicazion gadiscio

Beneficenza.
Offerte fatte all'ospizio Cronici in morte di Paola Antonia ved. Franceschini: Agnina Garbi ved. De Poli L. 5, De Poli P. Arturo 5, Comino e Marangoni 1. Di Eucenia Casali Gamba di Lusierico Maria Metz Cantarella 5, Carlotta Buttazzoni Metz 5.
Celestina Comessatti Campesi in Bologna Maria Metz Cantarella 2, Carlotta Buttazzoni Metz 2.
Offerte fatte alla Scuola e famiglia in morte di nob. Lucia Braida ved. co. de Belgrado: F.lli Sclavi L. 1, co. Antonio Romano 1, F.lli Spezzotti 1.
Sdrigotti Sibel Antonia: Tonella Romanondo 1, F.lli Spezzotti 1.
Giovanna Rotter Sartogo: Santi Nicola 2.
co. d'Areano n. co. Porcia de Bragnera: co. Antonio Romano 1, F.lli Spezzotti 1.
Caterina Farra ved. Franceschini: Famiglia Vignetto 1, prof. Artidoro Baldissari 1, prof. Zilli Perosa 1.
Co. L. B. d'Ossualdo: F.lli Spezzotti 1, co. Lovaria Antonio: Masciadri Stefano 5.
Per onorare la memoria del compianto sig. cav. co. Antonio Lovaria, il sig. co. Fabio Lovaria largi la somma di L. 100 alla Società Protettiva dell'infanzia affinché venga intestato in suo nome un letto alla Colonia Alpina per la cura di un bambino povero nella stagione 1908.
Offerte fatte alle Scuole professionali: La co. Anna di Trampero con la generosa bontà che la distingue offrì lire 100. La Direzione e le allieve che già tanto devono alla esimia loro Protettrice che con intelletto d'amore s'occupa per la felice riuscita di queste Scuole, le rendono infinite grazie per questa novella prova del suo buon cuore.
L'avv. Casati offrì lire 5 in morte di Celestina Comessatti V. Campesi e della signora Fabruzzi, e lire 5 in morte del comm. D'Ossualdo e della signora Sdrigotti Sibel.
Giuseppina Salvagnini Foramiti lire 5, e sig. Giuseppe Orter Urbanis lire 10, per la festa del proprio onomastico.
Antonietta Florit Tonini lire 1 in morte di Regina Musconico e lire 1 in morte della co. Lucia Belgrado, al Ricreatorio femminile.
Il co. Fabio Lovaria lire 50 in morte del suo venerato padre co. cav. Giovanni Lovaria; per lo stesso il cav. Giovanni Miceli Toscano 1. 5. Famiglia Ciriano Comelli 1. 50 in suffragio della sua amata Carlotta, famiglia del notaio Ferruglio di Felletto Umberto 1. 3, in morte del cav. uff. D'Ossualdo.
All'asilo dell'Immacolata, il signor Alessandro Sibel offrì, col nostro mezzo in morte di Pavoni Demetrio e del conte Antonio Lovara L. 2.
Trattamenti e spettacoli.
Teatro Sociale. Questa sera alle ore 20.30 ottava rappresentazione dell'opera *Mefistofele*.
Domani riposo. Giovedì nona rappresentazione.
La compagnia d'opere Lombardo al Sociale.
Ieri l'impresa del teatro Sociale ha firmato il contratto con la compagnia d'opere Carlo Lombardo per una serie di rappresentazioni dal 19 aprile — giorno di Pasqua — al 3 maggio.
La sera di Pasqua la compagnia andrà in scena con la «Geisha» la popolarissima «Geisha» che raccoglie tanti trionfi. Fra le novità che la compagnia ci darà, notiamo: «La cicala e la formica», «L'Orchidea», la «Femme de Narcisse», «Ventimila leghe intorno al globo», «Le figlie di Jakson» e la «Bella Elena» con scenari sfarzosi speciali della compagnia.
Cinematografo Edison
Piazza V. E. Via Belloni
Il programma che si svolge questa sera non può essere più interessante ed attraente.
Si darà: **Grandi manovre navali alla presenza del Re d'Italia:** splendida assunzione dal vero; La sacceccia: dramma commovente; la cassaforte d'un carbonaio, commedia.
I programmi davvero non lasciano nulla a desiderare e la fermezza e luminosità sono addirittura a perfezione quindi questo grande salone otterrà sempre crescente successo.
Mercati bovini.
Sabile, 28. Il mercato di ieri seguì con pochi animali, ma con molti affari. Specialmente i buoi da lavoro furono richiesti e bene pagati, sia per i bisogni di questi luoghi sia per incetta di altre provincie venete. Le vacche ed i vitelli presso l'anno, trovarono pure facile collocamento e si pagarono assai. La carne tanto di soriana che di bue ebbe molti acquirenti ed ottenne un prezzo oscillante fra le L. 125 e 150 al quintale di peso vivo. Anche i vitelli lattanti da macello furono in gran parte venduti fra le 80 e 85 al quintale di peso vivo, con due kg. d'abbuono.
Civiale, 28. Il nostro mercato bovino fu oggi molto animato, tanto in genere da lavoro che in vitellume. Vi figuravano circa 700 capi. Si conclusero molti affari.
Anche il mercato suini fu molto animato. Prezzi, un po' elevati.
Uova: vendute 70000 da L. 56 a lire 58.
L'occupazione di Danane.
Roma 30. Il ministro degli Esteri ha ricevuto un telegramma dal governatore della Somalia italiana meridionale, partecipante che il 15 scorso mese una colonna comandata dal capitano Vitali forte di 512 uomini coadiuvate dalle regie navi *Volta* e *Stalotta* ha occupato Danane senza incontrare resistenza. La posizione fu subito fortificata e resa insospugnabile. Per la fine di maggio sarà impiantata la comunicazione radiotelegrafica tra Mogadiscio e Giumbo.

Il principe Bülow a Vienna.
Vienna 30. — Il principe Bülow fece ieri una visita di mezz'ora all'arciduca ereditario Francesco Ferdinando. E' la prima volta che un uomo di Stato fosse ricevuto dall'arciduca ereditario prima di essersi presentato dall'imperatore. Il principe Bülow fece anche visita alla principessa Hohenberg.
Stamane alle 11 il principe Bülow fu ricevuto in udienza dall'imperatore.
Il cancelliere è partito questa sera. Sui risultati del suo viaggio, egli disse ad un collaboratore della «Neue Eerie Presse».
— E' naturale, che il mio viaggio a Vienna non sia stato motivato da alcuna ragione politica. Come fu già rilevato, esso aveva solo lo scopo di restituire le visite fattemi a Berlino dal barone Aehrenthal. Ma è altresì naturale che in un convegno fra uomini di Stato di potenze così strettamente amiche si parli di politica. Nel mio colloquio col barone Aehrenthal furono discusse a fondo tutte le questioni politiche d'attualità e posso rilevare con lieto animo che abbiamo constatato perfetto accordo di idee su tutti i punti principali. La politica dei due imperi considera come sua metà precipua il mantenimento della pace e come mezzo più sicuro di raggiungere tale meta il mantenimento dell'intesa tra le potenze.
Una strage di armeni.
Costantinopoli, 30. — I consolati di Van annunciano questo grave fatto: Lunedì scorso un armeno, di nome Davide, che forniva alle autorità turche le liste dei rivoluzionari armeni, fu ferito dai suoi connazionali. In seguito a questo ferimento, i maomettani, incitati dalla polizia, si volsero acerbamente contro gli armeni. Ne seguì un conflitto, nel quale 33 armeni rimasero uccisi e 7 feriti. Altri 23 armeni sono scomparsi. L'intervento energico dei comandanti militari e dei consolati russo, francese e inglese, scongiurò un peggiore massacro. I consolati avviarono passi in favore degli armeni presso la Porta, la quale fece promesse tranquillanti. La situazione è critica. Il Vali teme nuovi eccessi dei maomettani e chiede l'invio di otto battaglioni. Sinora ne furono mandati solo due.
Settanta morti in una miniera?
Nuova York, 30. — A Wyoming, durante i tentativi fatti per salvare due operai della miniera di carbone di Hanna, appartenente alla ferrovia «Union-Pacific», rimasti sorpresi da un'esplosione, avvenne un nuovo scoppio che seppellì il drappello di salvataggio. Si teme che tutti gli operai, in numero di 70, siano rimasti uccisi.
Un complotto nelle flotte Russe
Pietroburgo, 30. Al ministero dell'Intero sono arrivati importanti telegrammi cifrati da Sebastopoli, secondo i quali la polizia segreta ha scoperto i preparativi di una nuova rivolta della flotta del Mar Nero. Una parte dei caporioni fu arrestata. Continuano gli arresti.
I congiurati avevano concretato questo piano: Appena le navi si fossero trovate in alto mare, i marinai avrebbero dovuto gettare oltre bordo i comandanti e gli ufficiali. Le navi dovevano poi ritornare a Sebastopoli e bombardare la città, dove nel frattempo si sarebbero ammutinate le riserve della flotta e preparata la rivolta di tutte le forze terrestri e marittime.
Gli edifici dovevano essere incendiati per provocare una confusione generale. Durante il panico gli alti funzionari d'amministrazione e gli alti ufficiali dovevano essere uccisi o fatti prigionieri. I rivoluzionari si sarebbero quindi impadroniti della città.
A Vladivostok sarebbe in preparazione una rivolta consimile. Colà i rivoluzionari avrebbero persino invocato l'aiuto dei giapponesi.
Notizie in fascio
— La Camera, nella seduta di ieri, esaurì una lunga serie d'interrogazioni.
— Gli imperiali di Germania sono partiti ieri, con tempo splendido, da Venezia, alle ore 14; si recarono direttamente a Siracusa.
— A Nuova York vi sono oltre duecentomila disoccupati. Sabato si ebbero violenti dimostrazioni e un attentato: ma sembra che l'attentato non fosse che un episodio di più vasto complotto, per il quale la polizia praticò sette arresti. E pare che altri complotti vi sieno, tra cui uno per assassinare la famiglia del presidente Roosevelt, in seguito alle sue misure contro gli anarchici. Una bomba fu pure collocata e fatta scoppiare sotto il letto del generale Wells nella Virginia dell'Ovest. Neanche la massima libertà garantisce contro il delitto politico.
— A Roma, si doveva ieri iniziare la serie dei comizi per ottenere dal Governo l'amnistia per i ferrovieri: ma hanno cominciato... col bastonarsi fra loro! Tra i bastonati vi è il deputato Rigola, cieco, che fu dai sindacalisti battuto contro il muro!

Commissione per la costituzione
dell'Ufficio Provinciale del Lavoro presso la Deputazione Provinciale di Udine.
Il Consiglio Provinciale di Udine in seduta del 20 Gennaio n. s. deliberava la istituzione d'un ufficio provinciale del lavoro e ne approvava anche il regolamento.
L'articolo 5 di tale regolamento è del seguente tenore:
L'ufficio del lavoro è retto da un consiglio composto di 19 membri così eletti:
Il presidente, dal Consiglio Provinciale fra i suoi membri.
Due membri del Consiglio Provinciale nel suo seno, votando ogni consigliere per un nome solo.
Due membri del Consiglio Provinciale fuori del suo seno, tra le persone notoriamente competenti in materia, votando ogni consigliere per un solo nome.
Sette membri dalle associazioni di industriali, commercianti, agricoltori esistenti nella provincia. Il diritto di voto spetterà ai Presidenti ed ogni votante potrà scrivere sulla scheda solo 4 nomi, risultando eletti i 7 che hanno riportato maggior numero di voti.
Sette membri dalle associazioni di operai, contadini, emigranti, esistenti nella provincia. Il diritto di voto spetterà ai Presidenti ed ogni votante potrà scrivere sulla scheda solo 4 nomi risultando eletti i 7 che avranno riportato maggior numero di voti.
L'articolo 16, ultimo capoverso, stabilisce che ogni associazione avrà diritto ad un voto fino a 100 soci, a due voti fino a 300, a tre voti fino a 600, a quattro voti fino a 1000, a cinque voti oltre i 1000.
La Commissione organizzatrice nominata dal Presidente del Consiglio provinciale, in seguito ad incarico del Consiglio stesso, si è procurata con apposita inchiesta, un elenco di più possibile completo delle associazioni esistenti nella Provincia, che possono rientrare nel novero di quelle indicate all'art. 5 e alle stesse diramò apposita circolare. — Nel dubbio però che qualche associazione possa essere stata esclusa, o che non abbia a ricevere la circolare per disguido postale la Commissione a norma del regolamento rende noto per mezzo dei giornali quotidiani della Provincia che tutte quelle associazioni che intendono concorrere alla nomina dei membri del Consiglio debbono mandare la loro adesione alla Commissione organizzatrice entro il 20 aprile p. v.
La adesione sarà diretta alla Commissione organizzatrice dell'Ufficio Provinciale del Lavoro presso la Deputazione Provinciale, e dovrà essere corredata di una copia stampata o manoscritta dello Statuto sociale della indicazione del numero dei soci e del nome e cognome e domicilio del Presidente in carica.
La adesione non importa alcun obbligo materiale, o morale, ma solo l'impegno di concorrere alla nomina dei membri del Consiglio.
La Commissione organizzatrice avverte che non potrà tener conto delle adesioni che pervennero dopo il 20 aprile p. v. trascorso il quale termine provvederà alla compilazione degli elenchi per le elezioni in conformità del Regolamento.
Udine, 26 marzo 1908.
La Commissione

Infallibile.
Se al mondo niente e nessuno vi è che sia infallibile, a maggior ragione ciò si deve dire per le medicine, anche le più razionali e sicure. L'effetto di un rimedio è molto subordinato a certe speciali condizioni del malato.
Così il chinino, di cui si può dare correntemente uno o due grammi al giorno per troncane la febbre, viceversa può in rari casi — anche in dose dieci volte minore — produrre fenomeni allarmantissimi e riuscire un vero e proprio veleno.
Ha un merito speciale quindi quel rimedio che mai ha dato luogo a controindicazioni, delusioni o gravi conseguenze.
«Da molti anni — scrive l'egregio Dr. Saverio Caracciolo di Truppa — faccio uso dell'Esanofela e ne sono entusiasta per la sua azione pronta, sicura, infallibile nelle febbri malariche. Nella lotta contro la malaria del 1906 ho ottenuto tali splendidi risultati che ho creduto mio dovere riferirne in una relazione ufficiale».
Pochi rimedi possono al pari dell'Esanofela — le famose pillole antimalariche della Ditta Bisleri di Milano, produttrici pure dell'Esanofela liquida per i bambini e dell'Esameba, il liquore proflittante — vantare un simile e costante successo: successo del resto giustificato e prevedibile se si pensa che l'autore di tale felice formula è stato un Baccelli, il principe dei clinici viventi.

Ringraziamento.
La vedova ed i figli del compianto Francesco Antonio Viganì, ringraziano sentitamente tutti quei pietosi che in qualsiasi guisa si prestarono nella luttuosa circostanza della morte del loro amatissimo defunto.
Speciale ringraziamento rivolgono poi alla Spett. Società dei Reduci, ai Sigg. F.lli Dal Torso principali del povero defunto, al tipografo sig. Antonio Cremese e alla Società Corale Mazzucato, che concorsero a rendere più solenni le onoranze funebri.
Alla Spett. Famiglia Sebastiano Botti, che con tanto disinteresse fu sì larga d'appoggio e di conforti nella tremenda sciagura che li colpì, esprimono pubblicamente ad essa l'espressione della loro eterna riconoscenza.
Udine 31 Marzo 1908.
Giuditta Viganì-Castellarini e Figli.

Ringraziamento.
La Presidenza della Congregazione di Carità di Pavia di Prato ringrazia il sig. Luigi Cutilini, macellaio di S. Caterina, per l'offerta di L. 50 fatta a tale istituto di beneficenza in occasione di un recesso di querele fatto dal donante a favore di persona che per lo addietto lo ingiuriò e minacciò.
La Presidenza.

Ringraziamento.
La famiglia di Nicolò Santi si sente in dovere di ringraziare amici e conoscenti che nella recente dolorosa circostanza vollero concorrere in tutti i modi a rendere meno triste l'evento.
Speciale grazie rende poi al dott. Riccardo Borghese che con tanto amore e scienza cercò di portar sollievo all'amata estinta.
Prega inoltre di perdonare le dimenticanze inevitabili in tali condizioni di spirito.

Comune di Castions di Strada (Udine).
A tutto 15 Aprile 1908 è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale. Stipendio annuo L. 1800 netto da Richa. M. le più alloggio gratuito o L. 200, annue per indennità di fitto. Documenti di rito. Capitolo pendente per l'approvazione. Per chiarimenti rivolgersi al Municipio.
Il Sindaco G. Cirio.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE
Dott. Giuseppe Munari - TREVISO
Ringraziamento.
Da Tricesimo (Udine) 12-4-1908. Egregio Sig. Dott. G. Munari — Treviso. Sentendomi completamente guarito della sciatica reumatica, vengo a ringraziarla infinitamente. Dopo quattro anni di sofferenze, dopo tante cure provate invano, e dopo aver tentato anche i bagni d'Albino, soltanto col di Lei specifico ho potuto ricuperare la mia primiera salute. Di Lei conservo eterna memoria e gratitudine. Obb.mo Micossi Pietro.

Società per l'Esportazione per l'AMERICA di Abiti usati.
Avviso interessante
Stante le fortissime richieste si rende noto ai signori Udinesi e della Provincia che trovati di passaggio un'Agente incaricato per l'acquisto di «abiti usati» di qualunque stagione, (lano in cambio di questi, Stoffe delle migliori fabbriche Estere e Nazionali).
Lo scopo di questa Società è di inviare nell'America questi effetti usati, i quali, non subendo alcune spese doganali, vengono venduti a quanti non trovansi in grado di spendere forti somme per vestirsi.
Nel proprio interesse visitino i loro guardarobe e trovando abiti di scarto e non più servibili, approfittino di questa buona ed unica occasione.
Inviare biglietto di visita, lettere, indicando la via e il numero della propria abitazione a questo indirizzo: «Lesi Qualitiero» — Fermo Posta — Udine e detto incaricato si recherà a domicilio del signor richiedenti.
Causa i numerosissimi impegni si pregano i signori che già hanno inviato i loro indirizzi e voler pazientare qualche giorno. Si prende anche in cambio mobilio usato.
N. P. La stoffa viene consegnata alla consegna degli abiti usati.

CICLISTI
Fra brevi giorni giungeranno i nuovi splendidi modelli 1908 della Grande Marca Italiana
Stucchi
già Prinetti & Stucchi
Unico Rappresentante per Udine e Provincia
Luigi Cuoghi
Via della Posta N. 10.

Dr. Cav. Ugo Ersetti
allievi delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia e Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Liruti n. 4.

Qualche aperitivo tonico preferite sempre TAMARO
DAF
Distilleria Agricola Friulana
GANCIANI e CREMESE - UDINE

Qualche aperitivo tonico preferite sempre TAMARO
DAF
Distilleria Agricola Friulana
GANCIANI e CREMESE - UDINE

Ditta Lavarini Giuseppe
UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE
FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI
GRANDE DEPOSITO valigierie — portafogli — portamonete — borsette per signora — necessarie da viaggio ecc. ecc.
GRANDE ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — articoli per fumatori — articoli per alpinisti ecc.
Ombrellini ultima novità
(Specialità della Ditta)
GRANDE ASSORTIMENTO stoffe in seta ed in cotone per capertura di ombrello ed ombrellini.
SI ASSUMONO COMMISSIONI per comperture nuove e riparazioni a prezzi modicissimi garantendo la perfetta esecuzione di ogni lavoro.
RICCO ASSORTIMENTO VENTAGLI per l'entrante stagione.

Volete l'economia la immunità corrosiva del vostro Bucato?
Provate tutti il sapone il
GATTO (Le Chat)
de la Grande Savonnerie
C. FERRIER & Co
MARSIGLIA
Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso
CARLO FIORETTI - Udine

Ing. Carlo Fachini
Deposito Macchine ed accessori
Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 303
FUGINE brevettate CROMMER con e senza pedale
VENTILATORI per cucina
VENTILATORI silenziosi a motore
Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere, Rubinetteria, guarnizioni lubrificanti cinghie.

ACQUA CHININA MANZONI
SOAVEMENTE PROFUMATA
OTTIMA PER LA PULIZIA DELLA TESTA.
Flaco da 100 gr. circa. L. 1.50 - Bottiglia da litro L. 7.
A. MANZONI & C., MILANO - ROMA - OKROYA.

Malattie della bocca e dei denti
Dott. ERMINIO GLOMERO
Medico - Chirurgo - Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi.
Estrazione senza dolore — Denti artificiali — Dentiere in oro e caucci — Otturazioni in cemento, oro, porcellana — Raddrizzamenti — Corone, lavori a Ponte
Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 18.
Udine - Via della Posta N. 36 1° p.
Telefono 252.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti della vista
lo specialista Dr. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Closud Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Parusini o Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazione rivolgersi nella farmacia delle città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Malattie degli occhi difetti

Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANETTY.
proprietà riservata - Riproduzione vietata

La via che dovevano seguire attraverso il bosco per giungere al molino era piuttosto malagevole; le carriole dei boscaioli cariche di legna avevano scavati qua e là dei larghi solchi che rendevano difficile e pericoloso il camminare senza precauzione.

Più volte lungo il tragitto la signora Dibegny aveva chiesto di fermarsi per poter riposare sicché quando la fanciulla arrivò in vista dell'antico mulino si vide preceduta dal conte Rinaldo, che dall'alto fissava lo sguardo inquieto sulla via per vedere giungere colei che amava pazzamente.

Appena vide in lontananza sua cugina, le corse incontro tutto lieto in viso.

— Siete ben mattiniera, Sofia — egli le disse mentre la fanciulla

gli stendeva la mano.
— Oh! sarei giunta prima se la povera signora Dibegny non avesse dovuto fermarsi parecchie volte per riprendere fiato. In questo paese pare che le strade non sieno molto ben tenute — disse Sofia.
— Infatti avete ragione di lagnarvi delle strade, ma io scommetto che quando avrete ascenda la piccola collina vi scorderete dei disagi della gita. Di lassù — continuò il conte — si gode uno stupendo panorama.
— Volete condurmi? domandò Sofia.
— E non aspettate la signora Dibegny che ci segue? — domandò Rinaldo al quale l'idea di trovarsi solo, tra i ruderi del mulino, con Sofia riempiva il cuore di gioia.
— La signora Dibegny non vorrà certo salire tanto in alto; del resto io posso ben andare sola con mio cugino. Suvvia, cavaliere, offrite il braccio alla vostra dama e saliamo.
La salita non era certo troppo faticosa per un giovanotto; ma ad una fanciulla quei sassi taglienti,

quei crepacci da saltare, quei pruni che s'attaccavano alle gonne, rendevano l'ascensione assai difficile.
Sostenuta dal braccio robusto del giovane, Sofia saliva mandando folli risate ogni qualvolta l'inceppava e lasciava un brandello della sua veste attaccato ai rovi.
A pochi metri dal sommità sulla quale elevavasi il molino a vento, occorreva attraversare una specie di ponte, gettato sopra un piccolo burrone. Il ponte era dei più rudimentali un tronco d'albero malamente spianato coll'accetta era gettato sugli orli del precipizio. Per attraversarlo occorreva molto equilibrio e non un poco sangue freddo.
— Ecco vi a un brutto passo — disse la fanciulla sorridendo. — Ve lo confesso, cugino, che ho paura e quasi rinuncio a godere il bel panorama che m'avete descritto.
— Sono stato, in verità, d'una spensieratezza imperdonabile col condurvi in questo luogo. Avrei dovuto pensare che una signorina non poteva salire, da questa parte almeno, al vecchio molino. Ridiscendiamo, cugina.

— Ridiscendere? Ma voi pensate che una Verneuil possa indietreggiare dinanzi al pericolo? Dacché sono giunta, sin qui voglio andare innanzi.
— Ma è pericoloso assai. Se il piede vi scivolasse, se vi sorprendesse un capogiro... Oh no no, Sofia ritorniamo — disse Rinaldo che era impallidito orribilmente al pensiero che la fanciulla potesse cadere nel burrone.
— Non abbiate paura per me. Precedetemi ed io vi seguirò. È inutile che vi opponiate! ho deciso di salire sino al molino e salirò.
Vedendo inutile ogni resistenza, Rinaldo pose piede sul tronco e in due salti raggiunse la sponda opposta del precipizio. Là, rimase immobile, tratteneva il fiato, con gli occhi fissi, sbarrati su Sofia, la quale, stretta la gonna intorno alle gambe, risolutamente pose il piede sul tronco d'albero. Però subito lo ritrasse impaurita; il suo piede aveva fatto traballare quel ponte troppo primitivo.
— Vedete — esclamò Rinaldo — Sarebbe una pazzia il voler arri-

schiare la vostra vita per un semplice capriccio. Ritorniamo gli dove ci attendere ansiosa la signora Dibegny — E così dicendo il conte aveva ripassato il ponte ed era ritornato vicino alla fanciulla.
Sofia era in preda ad uno di quegli accessi di stizza tanto frequenti nelle fanciulle, specialmente della sua condizione sociale, che accarezzate sempre, abituate a vedere soddisfatto subito qualunque capriccio, non sanno capacitarsi come non tutto vada per il verso da loro desiderato.
— Ah, paurosa ch'io sono! Burlatevi di me che avete ragione. Una Verneuil non indietreggia. Ah! ah! ridere di me, ridete! — diceva la giovinetta cercando di sorridere fra le lagrime.
— Ma non date tanta importanza ad una cosa da nulla. Domani riatterremo l'ascensione dall'altro versante della collina e vi garantisco che riuscirete a visitare il molino. Da quella parte il pendio è dolcissimo. Suvvia ritorniamo a meno che non vogliate affidarvi a me — disse arrossendo il conte.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine.
per Pontebba: Lusso 5.8; O. 6; D. 7.58; O. 10.55; O. 11.50; D. 17.15; O. 18.10.
per Trieste (Via Cormons): O. 5.45; D. 8; O. 12.45; D. 17.30; O. 18.14.
per Trieste (Via Carignone): O. 6; 14.40; 18.20
per Venezia (Via Treviso): O. 4.25; A. 8.20; D. 11.25; O. 15.10; 17.50; D. 20.5; Lusso 25.11.
per Venezia (Via S. Giorgio): D. 7; O. 8; 19.25 18.20.
per Cividale: 6.50; 8.40; 11.15; 16.15; 20.
per S. Daniele (P. Gemona): 8.25; 11.55; 15.10; 18.20.

Arrivi a Udine.

da Pontebba: O. 7.41; D. 11; O. 12.44; O. 17.9; D. 19.45; O. 21.25; Lusso 25.5
da Trieste (Via Cormons): O. 7.52; D. 11.6 O. 12.50; D. 19.42; O. 22.58.
da Trieste (Via Carignone): 8.30; 12.50; 21.45; da Venezia (Via Treviso): O. 5.17; Lusso 4.36; D. 7.45; O. 10.7; 18.5; D. 17.3; O. 19.51; 22.50; da Venezia (Via S. Giorgio): O. 9.48; 12.28; 19.2; 21.46.
da Cividale: O. 7.40; 9.51; 12.57; 17.52; 21.18; da S. Daniele (P. Gemona): 8.25; 12.51; 15.9; 19.10.
Avvertenza: Nei diretti delle 11.25 per Venezia e delle 17.15 per Pontebba vi sono anche le terze classi.

Siccome il giornale deve seguire gli avvenimenti, massime della Provincia, e abbondare quindi in notizie; così raccomandiamo ai nostri corrispondenti di essere brevi, brevi e brevi.

Prezzo delle inserzioni.

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 50, la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo del giornale, lire 2.— la riga contata.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e G.
UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Via Paolo 11 - BARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Pardonnet - BERLINO - FRANCOFORTE
S. M. - LONDRA - ZURIGO.



Premiata Fabbrica
Pompe irroratrici e solforatrici
A ZAINO
Tecco Valentino - Buttrio (Udine)

Ho l'onore di partecipare alla S. V. I. che per la prossima stagione vinicola mi trovo fornito di un grande assortimento di pompe irroratrici e zolloratrici a zaino.
Ho pure un grande deposito di accessori, come tubi di gomma e dischi, rubinetti, spruzzi di vari modelli perfezionati, tubi di ottone ecc. ecc.
Assumo qualsiasi ordinazione tanto di pompe irroratrici e zolloratrici: come pure qualunque riparazione a prezzi modicissimi.
Garanzia assoluta sul perfetto funzionamento delle suddette macchine.
Oltre al suddetto modello di pompa irroratrice, mi trovo provvisto di un nuovo tipo (brevettato Tecco) modello 1908 di costruzione la più semplice che si possa al giorno d'oggi trovare in commercio.
I. Ha la camera d'aria smontabile a mano senza alcun bisogno di arnesi e inoltre mediante la manovella, la camera stessa fa un movimento di 6 cent. dall'alto al basso in modo che serve di agitatore del liquido.
II. La camera d'aria nel modo, in cui è costruita e applicata, serve di corpo di pompa di porta valvola e disco a bicchiere, in modo che funziona con una sola valvola come quella a doppio effetto.
III. È di perfetto funzionamento ed ha la forza di potervi applicare doppio getto senza portare il minimo sforzo nel movimento. Essendo quindi di semplice costruzione è assai difficile che possa subire dei guasti.
Colla viva lusinga che mi si vorrà benignamente apprezzare il frutto del mio lungo e infelice lavoro, e colla speranza d'incontrare il favore dei viticoltori, mi segno

PREZZI:
Tipo A. La pompa irroratrice Brevettata modello 1908 in lamiera di rame lucido extra forte con doppio polverizzatore a rubinetto con filtro completa L. 30.—
Tipo B. La medesima pompa irroratrice con altra serie di polverizzatori, L. 26 —
Solforatrice a zaino tipo A. (modello 1903 perfezionato 1908) a getto intermittente e congegno speciale per regolare il getto dello zaino L. 15.—
Pompa irroratrice speciale, tipo Tecco, in lamiera di rame lucido extra forte con corpo di pompa e funzionamento tipo Vermorel, con serie completa e varia di polverizzatori a spilla alla Vermorel, L. 32.—
La medesima pompa irroratrice in lamiera di rame lucido, forte con serie completa e varia di polverizzatori a spilla L. 27.—
Idem con serie completa e varia di polverizzatori Riley L. 24.—
NB. A richiesta dei sigg. Clienti si costruiscono sul tipo brevettato 1908 modelli a prezzi più ridotti, sullo stesso tipo brevettato, si costruiscono corpi di pompa anche per carri o carriole.
Merco posta - Stazione Buttrio - Spedizione mediante assegno a G. V. Imballaggio a carico del committente

Specialità del Laboratorio Chim.-Farm. Pacelli
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi — Vasetto Lire 0.70 (con capsula L. 0.80: per posta 0.85 e 0.95).

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o 10 giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso l'ipcondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. — Fiasco L. 2.50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PACELLI, Corso Umberto n. 51 Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di (Venezia.)

Pubblicità Economica
CERCO per la mia fabbrica di tegole a Schiava presso Brixen s. E. nel Tirolo un gruppo di tegole ai pratici delle macchine e della fabbricazione nell'uso dell'elettricità. Lavoro a cottimo. Entrata eventualmente subito. Dettagli dal capo mastro Huber a Brixen s. E.

Edison
Piazza V. Em. - Via Belloni - Udine
Grandioso stabilimento cinematografico
L. ROATTO
Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime (dalle 17 alle 23)
(Giorni festivi) dalle 14 e 23
Prezzi popolari.

LA MUTUELLE LYONNAISE

Società di Previdenza e di Mutua Assicurazione sulla vita
SEDE SOCIALE LYON

Funzionante sotto la vigilanza dello Stato
Direzione per l'Italia: MILANO - Via Solferino, 20 - Telefono 77-43
Autorizzata in Italia con R. Decreto 2 Febbraio 1908 previo voto unanime del Consiglio Superiore della Previdenza e del Consiglio di Stato

Funziona sotto la vigilanza diretta ed effettiva dello Stato.
Costituisce a tutti, in caso di vita un **CAPITALE**, una **NOTE**, una **RENDITA** al termine di soli **12 ANNI**.
Assicura senza esame medico una importante indennità in **Caso di morte**.
È accessibile a tutte le borse ricevendo versamenti da **L. 5** mensili durante **SOLI DIECI ANNI**.
Impiega la totalità dei premi in valori **Garantiti dallo Stato**.
Deposita i suoi titoli: in Francia presso la Banca di Francia, in Italia presso la **Cassa Depositi e Prestiti**.
Offre la possibilità di assicurare il **MAXIMUM** con **MINIMA SPESA** e colla **MAGGIOR SICUREZZA**.

LA PIÙ SIMPATICA ED ATTRAENTE SOCIETÀ DI PREVIDENZA

al 31 Dic. 1902 L.	7.540.500
» » 1903 »	16.671.300
» » 1904 »	30.746.100
» » 1905 »	51.202.200
» » 1907 »	83.000.000

Ha realizzato in sottoscrizioni in soli cinque anni di funzionamento.

Rivolgersi alla Direzione per l'Italia in MILANO Via Solferino N. 20

I BAMBINI che si BAGNANO ADDOSSO QUARISCONO COLI'

ANURESINE

preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano, Quinto (Genova) e Milano.
Quando i bambini si bagnano dopo i due anni, i genitori ritengono che ciò dipenda da malvezza e il puniscono. Ma ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescica, quindi i bambini enuretici non si debbono punire ma curare. Finora non esisteva un rimedio contro questo disturbo. Ora il Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova, lo ha scoperto, estraendo l'ANURESINE dai nervi degli animali. Chi si bagna addosso ha il più grave disturbo che possa tormentare l'esistenza di un giovane. Tale disturbo può scomparire fuo dai primi giorni di cura, usando l'ANURESINE.
L'ANURESINE si prende a gocce. Accolse vi sono le precise norme per l'uso. Trovasi nelle Farmacie e presso i principali grossisti a L. 3,50. Per posta 3,80 adespilate.

In Udine presso G. Comessatti.

LEVATRICE
Rosa Michela Frighetto Madonella, 1220 - Venezia tiene gestanti segretezza; collocamento neonati.
Per un lavoro da farsi a Feldkirchen (Carintia), occorrono quaranta operai (25 muratori e 15 manovali). Il lavoro può essere assunto si a cottimo che a giornata. Chi desidera ulteriori informazioni riguardo ai prezzi ed alle condizioni del lavoro, si rivolga all'imprenditore Bullon Albino in Feldkirchen (Carintia).

FRATELLI CLAIN E C.º

Udine - Via Paolo Canciani N. 5 - Udine

(ex Negozio TELLINI)

Sono arrivate le
ULTIME NOVITÀ per Signora
da Vienna, Berlino, Parigi
tanto in LANA e SETA quanto in COTONE
IMPORTAZIONE DIRETTA
Specialità GREMBIULI per bambini